



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CODROIPO

Via Circonvallazione Sud 25 - tel. & fax 0432 900355
www.caicodroipo.it - posta@caicodroipo



DOMENICA 16 LUGLIO 2023 **SENTIERO "VIEL DAL PAN"** **da Passo Pordoi al Passo Fedaiia** **Val di Fassa – Gruppo della Marmolada**



Questo itinerario si sviluppa senza grosse difficoltà sul lato meridionale della cresta che da Porta Vescovo arriva al Passo Pordoi, offrendo una vista spettacolare sulla Marmolada e sul Lago di Fedaiia. Il nome del sentiero "Viel dal Pan" ("Via del Pane") deriva dagli scambi commerciali che avevano luogo anticamente lungo il percorso. Punto di partenza di questo sentiero è Passo Pordoi in direzione del Passo Fedaiia e l'arrivo della funivia di Portavescovo. L'itinerario si sviluppa senza grosse difficoltà altimetriche in uno splendido scenario. In basso la vista sul Lago Fedaiia sovrastato dall'imponente ghiacciaio della Marmolada che ci accompagneranno lungo il cammino. Il sentiero si mantiene

costantemente in quota attorno ai 2500 mt e non mancano i punti di ristoro. Il sentiero era percorso un tempo dalle carovane che trasportavano le merci dalla vicina Val di Fassa alla Val Cordevole ed era considerato più sicuro del fondovalle. Abbandonato, è stato recuperato nei primi anni del '900 dall'alpinista tedesco Karl Bindel e con il nome "Bindelweg" è ancora oggi ricordato.

Per entrambi i gruppi la partenza è quindi da Passo Pordoi a quota 2239 mt prendendo il sentiero 601, che è anche Alta Via delle Dolomiti nr.2. Si inizia in leggera salita che mostra subito da un lato la vallata, e alle nostre spalle il gruppo del Piz Boè, uno sterrato facilmente percorribile che non presenta nessuna difficoltà, anche se continuamente erose dalle piogge da dove giunti presso gli impianti di risalita del Col de Cuch e di lì a breve al Rifugio Baita Fredarola a quota 2370 mt, dove davanti a noi si presenta il superbo panorama della Marmolada. Si prosegue e subito dopo si incrocia un bivio, da un lato la continuazione del 601 che porta al Rifugio Viel Dal Pan e l'omonimo sentiero, dall'altro per il sentiero "Via delle Ceste" (prestare attenzione al cartello indicatore in legno).

IL VIAGGIO DA CODROIPO PER IL PASSO PORDOI SARÁ EFFETTUATO IN PULLMAN QUINDI VI PREGHIAMO CHI INTENZIONATO A PARTECIPARE AD ISCRIVERSI CON LARGO ANTICIPO. TERMINE ISCRIZIONI ENTRO 8 LUGLIO (Salvo esaurimento dei posti disponibili)

GRUPPO A (difficoltà E – EE) – “VIA delle CESTE”

Per ripide cenge erbose si risalgono le pendici del Col del Cuch oltrepassando dall'alto il Rifugio Viel del Pan, peraltro raggiungibile con una evidente deviazione che però fa perdere quota. Dal Col del Cuc



la traccia discende verso una sella che separa la elevazione appena superata dalla Croda del Larsch, m.2528. La natura del terreno non cambia se non per la pendenza che, talora più accentuata, porta ad una successiva sella a quota m.2438. Qui si incontra la diramazione del sentiero che proviene dal Rifugio Viel del Pan e procedendo sempre verso est si inizia a risalire la ripida erbosa cresta che porta alla base dell'inconfondibile sagoma rocciosa di Sasso Cappello o Sass da Ciapel in idioma ladino. Dal Sasso Cappello è ben visibile la prosecuzione

dell'itinerario e netto davanti a noi si staglia il crinale che dal Coi de Paussa porta a Cima Belvedere passando per La Forfesc. Sempre più vasto il panorama, sembra quasi di toccare con un dito l'antistante ghiacciaio della Marmolada e di potersi tuffare nelle azzurre acque del Lago Fedaiia. Inizia ora la ripida discesa lungo un misto di prati e rocce, dove Porta Vescovo con le stazioni superiori degli impianti è cento metri sotto di noi. Di fronte il profilo accidentato delle Cime Mesola o Bech da Mesdi e Mesolina, lungo la cui cresta corre la famosa Ferrata delle Trincee. Giunti a Porta Vescovo e il rifugio L. Gorza, il percorso è ora tutto in discesa sino ad incrociare il bivio che conduce al Rifugio Viel dal Pan, ma noi pieghiamo decisamente a sinistra per lanciarsi in picchiata attraverso il sentiero 698, che è anche un tratto del Sentiero Italia, verso il lago di Fedaiia e l'omonimo passo, uscendo di fronte al rifugio Marmolada "E. Castiglioni" a 2044 mt.

GRUPPO B (difficoltà E) – RIFUGIO VIEL dal PAN (2432 mt)

Dal rifugio Fredarola al bivio si continua sul segnavia 601 da dove inizia il tratto più spettacolare del percorso. La larga e comoda



traccia traversa in quota disegnando una linea che taglia il fianco meridionale del Col de Cuch e Sas Ciapel. Con piacevoli saliscendi, interrotto da ripide ma brevi rampe in salita in corrispondenza dei costoni che dividono le diverse vallate e con un panorama spettacolare si raggiunge il Rifugio Viel del Pan a quota 2432 mt. Dal rifugio si continua per un lungo tratto con minimi dislivelli sempre sul sentiero 601, da dove giunti ad un bivio si piega decisamente a destra, dapprima affrontando una lunga diagonale, poi per ripide e strette serpentine fino ad attraversare un ultimo tratto scosceso e uscendo di fronte al rifugio Marmolada "E. Castiglioni" a 2044 mt di Passo Fedaia.

DATI E INFORMAZIONI ESCURSIONE

DISLIVELLO: Gruppo A: salita 450 mt – discesa 800 mt Gruppo B: salita 200 mt - discesa 390 mt ;

LUNGHEZZA PERCORSO: Gruppo A: Km 9,00/10,00 circa – Gruppo B: Km 8,00 circa ;

DIFFICOLTÀ: Gruppo A: E-EE (Escursionistica /Escursionisti esperti) Gruppo B: E (Escursionistica);

EQUIPAGGIAMENTO: normale da montagna, consono alla stagione e alla quota, si consiglia l'uso dei bastoncini, acqua al seguito per il gruppo A;

ORARI: Partenza da Codroipo parcheggio sede CAI **alle ore 05:45**;

MEZZI DI TRASPORTO: Pullman;

COSTO: 30 Euro, caparra all'iscrizione Euro 15,00, chiusura iscrizioni 8 Luglio;

CARTOGRAFIA: Carta Tabacco, foglio 06, scala 1:25.000, Val di Fassa e Dolomiti Fassane;

INFORMAZIONI: escursionismo@caicodroipo.it – www.caicodroipo.it – responsabili escursione – segreteria durante gli orari d'apertura sede;

ISCRIZIONI: segreteria durante gli orari d'apertura sede; per i non soci CAI è previsto il pagamento di € 11,55 per l'assicurazione giornaliera infortuni e soccorso alpino (€uro 7,50+€uro 4,05);

I responsabili dell'escursione, ANE Adriano Rosso (338859723), e Antonietta Menis si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna lo richiedessero.

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

REGOLAMENTO ESCURSIONI

1 - L'escursione è una delle più importanti attività della Sezione e, nel rispetto del presente Regolamento, la partecipazione è aperta a tutti. È proposta da uno o più soci che, su incarico della Sezione, assumono la veste di Responsabile di escursione e ne curano la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza.

2 - I Responsabili di escursione avranno verificato recentemente le condizioni del percorso e dovranno valutare l'adeguatezza dell'attrezzatura e della capacità attitudinale dei partecipanti escludendo coloro che non ritenessero idonei.

3 - Ai partecipanti si richiede correttezza nel contegno, ubbidienza e collaborazione verso i Responsabili di escursione al fine di agevolarli nell'adempimento del loro compito: i Responsabili possono escludere i partecipanti che intendano allontanarsi dal gruppo o seguire altri percorsi .

4 - È facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione dell'escursione alle condizioni atmosferiche, nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti.

5 - I minori possono partecipare alle gite solo se accompagnati da chi ne abbia la patria potestà ovvero da persona responsabile autorizzata.

6 - La caparra di prenotazione, quando richiesta, non sarà rimborsata, salvo in caso dell'annullamento della gita stessa è tuttavia consentita la sostituzione con altro partecipante.

7 - Eventuali modifiche potranno, in qualsiasi momento, essere apportate al programma per esigenze di sicurezza. Di tali modifiche sarà data tempestiva comunicazione ai soci.

8 - Le iscrizioni alle gite possono essere effettuate (salvo diversa indicazione) entro il sabato precedente all'uscita recandosi o telefonando in sede agli orari di apertura.

9 - Con il solo fatto di iscriversi all'escursione, ciascun partecipante accetta di osservare le norme del presente regolamento ed, in conformità di quanto dispone l'articolo n. 13 dello statuto del CAI, esonera la Sezione ed i Responsabili di escursione da ogni responsabilità per incidenti di qualsiasi genere che si verificassero nel corso della stessa, trasferimenti compresi.

10 - I soci partecipanti alle escursioni beneficeranno, in caso di incidente, della polizza infortuni prevista dalla Sede Centrale (prendere visione dei massimali in Segreteria). Per i non soci CAI verrà chiesta una quota d'iscrizione per coprire i costi della polizza assicurativa stipulata per loro. La quota sarà comunicata dalla segreteria.

ESCURSIONE SUCCESSIVA:

DOMENICA 30 LUGLIO

MONTE ROBON MT.1942 – SELLA NEVEA – ALPI GIULIE

